

martedì

dopo il 60

MS. 55

MS. 55

Mio cara Laura

Il timore di rendermi
impertinente alla
troppo frequente mia
lettera quel salameuto
che mi fece retardare
a ringraziarla. D'aver
con tanta squisita
gentilezza, e benedetta
buona preghiera
mi farare dei miei
poveri.

L'idea poi altro
che Ella possa giudicare

il mio silenzio come
indifferenza o mancanza
di gratitudine, mi
è così penoso che
prenda caraggiosamente
la penna per esprimere
della mia serissima
riconoscenza e pregare
di gradire l'espressione.
Sarebbe pure incaricato
di ringraziarlo e
nome di tutta la
più felice d'anne
previsione, la quale

senza tutto il prezzo
dell'appoggio che Ella
mi accorda, e vorrebbe
chiederle di mettere
ai piedi di S. M. L.
un viaggio della nostra
gratitudine.

Il Cavaliere Edoardo
La Marmora, verrà
in queste giorni a
ricevere la somma
accordata, ed io
se ardirò la preghiera
di saperne far dire

Se Devo mandar pure
a reiterare el supplico
ch' ebbe la bontà
d'accondare anche
alla vedova del
cavaliero. Gerardo
mi raccomanda,

Profetto di questa
nuova circostanza
per ripetere, caro
libraio, i sentiti
della mia sincera
stima ed amicizia

Mariadisa Gerardo
Grappallo